

RockPopJazz

a cura di ALBA SOLARO

I buoni propositi di Denver. Per il blues torna Ciotti

● **LUNEDÌ 9** alle 21.30 allo stadio Flaminio, John Denver in concerto. Denver è uno dei principali rappresentanti della più scontata country music americana, facoltà di easy listening e buoni propositi, un genere che difficilmente oggi può raccogliere molti consensi. Nel suo ambito comunque Denver è un buon professionista, ed infatti l'anno scorso è riuscito a collezionare un Disco d'Oro con il suo «Greatest Hits». Adesso è impegnato in una tournée patrocinata dall'Unicef, che si propone di aggregare oltre che sulla musica anche sui temi della pace e dell'impegno sociale. In questa nuova veste di missionario, Denver presenterà anche il suo nuovo disco, «Flying for you», dedicato alla memoria degli astronauti americani morti nell'esplosione del Challenger; pace universale a parte, l'America continua a celebrare i suoi eroi.

● **SABATO SERA**, allo stadio Flaminio, nell'intervallo tra le due partite, si esibirà una giovane formazione rock romana, i Camelot, guidati da David Petrosino.

● **TUTTI I SABATI E LE DOMENICHE** all'Unna club (in via Cassala), appuntamento con «Musica tropicale», serata dedicata agli appassionati di ritmi caribici.

● **MERCOLEDÌ** al club «Al Fellini» (via Francesco Carletti 5), proseguono gli appuntamenti con Cantare in italiano, una rassegna di giovani cantautori riuniti dal musicista e talent-scout Edoardo De Angelis, già «scopritore» di Francesco De Gregori. Di scena mercoledì sarà Marco Piemonte, romano, il più giovane dei sette cantautori in rassegna. Piemonte si pone nell'ambito dei cantanti italiani dell'ultima generazione, che coniugano rock e melodia.

● **QUESTA SERA** al Blackout (via Saturnia, 18), ultimo appuntamento con Beatbox Fashion, rassegna dedicata ai giovani stilisti emergenti. Sfileranno le creazioni di Confezioni Moderne e Via Aerea.



John Denver, in concerto lunedì al Flaminio

● **LUNEDÌ 9** alle 21.30 al Teatro Giulio Cesare (in viale Giulio Cesare, 22), Dance Aid Center ha organizzato una manifestazione spettacolo in favore della Lega Italiana per la lotta contro i tumori. La serata sarà presentata da Luca De Gennaro e Carla Urban; oltre a numerosi gruppi di danza che hanno aderito all'iniziativa, fra cui i Paul Steffen Dancers, i The Doooms Day Walk, i Working Artists, i Danzatori Scatzi e la Afrodance Company, si esibiranno anche alcuni musicisti fra cui Renato Carosone e Scialpi. Prenderanno inoltre parte alla serata Renzo Arome, Amy Stewart, Mike Francis, Eros Ramazzotti, Riccardo Cucciolia e altri.

● **BIG MAMA** (Vicolo S. Francesco a Ripa, 18) — A grande richiesta torna stasera e domani Roberto Ciotti, uno dei più importanti e suggestivi bluesman italiani. Chitarrista, vocalist e band-leader Ciotti ha aggiunto al trio un tastierista accentuando così il suo repertorio di brani originali di progressive line rock. Si replica nei giorni 12 e 13 giugno.

● **SAINT LOUIS MUSIC CITY** (Via del Cardello, 13a) — Questa sera concerto della cantante jazz Joy Garisoni; domenica si sarà la volta del Saint Louis Supersax di Gianni Oddi, raffinato altossafonista, leader del gruppo. Domenica riposo e lunedì appuntamento con «Massex», rassegna di cinema erotico; martedì 10 concerto della cantante jazz Marilyn Volpe in duo; ancora jazz mercoledì con la cantante Crystal Whittle; e giovedì ritorna Joy Garisoni.

● **SCUOLA DI MUSICA DI TESTACCIO** (Via Galvani, 20) — Il quartetto di Mario Raja (sax tenore), Riccardo Fassi (piano), Daniel Studer (basso) e Fabrizio Sferra (batteria) è di scena nella prima e più celebre scuola romana di jazz domani sera alle ore 21. Il programma di fine settimana prevede per domenica sera lo «Space Jazz Trio» del pianista Enrico Pieranunzi, eccellente solista molto vicino all'universo evansiano, raffinato autore e arrangiatore di numerosissime composizioni. Al suo fianco il bassista Enzo Pietropoli e il batterista Fabrizio Sferra.

● **MISSISSIPPI** (Borgo Angelico, 16) — Stasera il gruppo del batterista Roberto Trillo. Altri appuntamenti con il jazz e dintorni: domenica la pianista Cinzia Gizzi, martedì il quartetto di Luigi Toth, mercoledì gruppo vocale.

Musica

a cura di ERASMO VALENTE

Conferenze stampa: spesso un'occasione di riti e burocrazia

In questi giorni si ammassano le conferenze-stampa. Tutte annuncianti belle iniziative, finiscono spesso col sovrapporsi l'una sull'altra. Un esempio? Già l'altro ieri erano fissate alla stessa ora gli annunci delle attività del Teatro La Versiliana (dedicate agli ottant'anni di Beckett) e quelle delle «Panatee Pompeiane». Il prossimo giovedì, alle 12, il Teatro dell'Opera nella sua sede illustrerà la stagione estiva alle Terme di Caracalla, mentre al Piccolo Eliseo, il Festival dei Due Mondi — stesso giorno, stessa ora — darà nel dettaglio il cartellone della XXIX edizione del Festival. Se non casca il mondo, potrebbe spostarsi la data di Caracalla.

A Roma, ormai, tutti annunciano tutto, e ci sarebbe da sfidare il traffico ogni giorno per questo o per quell'incontro. Lunedì, alle 12, presso l'Istituto Olandese (Via Omero 10/12), verrà annunciato il III Festival del balletto di Reggio Emilia, dedicato quest'anno ad esperienze coreutiche olandesi.

In tempi in cui tutto va meccanizzando, la conferenza-stampa può essere ancora una buona occasione di contatto umano, che, però molto spesso si risolve in una distribuzione di «materiale», burocratica e rituale, vantaggioso per chi annuncia e fa correre gli altri in un posto, anziché correre lui stesso nei vari posti interessati a questa o quella iniziativa. Una volta, ai convocati per una conferenza-stampa, fu data una «cassetta», con la registrazione dei discorsi di circostanza non pronunciati. Ditemmo che tali incontri dovrebbero dare già un'idea d'uno spettacolo, d'un concerto, d'un balletto perché tutto non si risolve in una ennesima variazione di rituali omaggiati a questa o quella «divinità».

● **PENULTIMO SABATO ALLA RAI** — Dopo lo splendido concerto di Gianluigi Gelmetti (Héroide Funebre, di Liszt e primo Concerto per pianoforte, stupendamente realizzato dal canadese Jon Kimura Parker) — in gran forma, lui e l'orchestra — arriva al Foro Italico, domani sera (ore 21) Gunther Neuhold, con due solisti: Luciano Giuliani per il Concerto di Strauss per corno e orchestra e Gerhard Oppitz per il secondo Concerto per pianoforte e orchestra di Brahms. Neuhold ha riservato a se stesso la «Kammersymphonia» di Franz Schreker, interessante musicista austriaco, scomparso nel 1934, autore di numerose opere respiranti il clima dell'impressionismo e di un tardo Romanticismo.

● **GIOVANI MUSICISTI** — Il Foro Italico ospita giovedì 12, alle 21, i vincitori del Concorso nazionale giovani musicisti.

Suonano il «Duo» di violoncello e pianoforte, Teodora Campagnano-Giovanni Battista Rigon (terzo premio), il Trio (secondo premio) Paolo Ciocola, Luca Peverini e Francesco Buccarella (violino, violoncello e pianoforte), e il Duo (primo premio) di violino e pianoforte, Paola Tumeo-Marco Rapetti, che propone la famosa Sonata di Franck.

● **MUSICA CANADESE** — Oggi alle 17, presso la Discoteca di Stato (via Caetani, 52), Aldo Nicastro e Maurizio Modugno illustreranno una storia del canto operistico in Canada, documentata da audizioni. Mercoledì 11, alla stessa ora e nella stessa Discoteca, Vittoria Ottolenghi terrà una conversazione, integrata da inserti audiovisivi, sulla fortuna della danza in Canada. Collaborano con la Discoteca di Stato, il Centro culturale canadese di Roma e l'Associazione romana

amici della musica (A.R.A.M.). ● **NUOVA CONSONANZA** — Quarto appuntamento, domani alle 19 (Palazzo Taverna, Via di Monte Giordano, 30), con i concerti di Nuova Consonanza. Suonano l'Ensemble Moderno di Francoforte e il contrabbassista Fernando Grillo. In programma, novità di Luca Lombardi («Ai piedi del faro»), un Trio di Ada Gentile. Sei bagatelle di Ligeti e «Tierkreis» di Stockhausen. Mercoledì, nello stesso Palazzo Taverna, si conclude la prima fase dei concerti, con una serata (ore 19) cui partecipano il soprano Joan Logue e il Gruppo Musica Insieme di Cremona. Si ascolteranno pagine di Claudio Monteverdi, Paganini (La Musa addormentata) e Salvatore Sciariello (Codex Purpureus II).

● **ASSOCIAZIONE TARTINI** — Fuori abbonamento — e anche fuori sede — l'Associazione Tartini presenta stasera alle 21 e domani alle 17.30, nell'Oratorio del Caravita, il Quartetto d'archi «G. Tartini», che suona, nel ciclo «Quartetti di operisti italiani», pagine di Galuppi, Donizetti e Bazzini.

● **PIANOFORTE A ROCCA DI PAPA** — Il pianista Remo Zucchi, presentato dall'Associazione Bach, suona lunedì nella Chiesa di Santa Maria Assunta, a Rocca di Papa, musiche di Beethoven, Chopin, Brahms e, naturalmente, di Liszt che, a cento anni dalla morte sta tramutando in un nuovo fervore musicale e culturale gli «omaggi» alla sua musica.

● **PERFEZIONAMENTO IN LISZT** — Sono aperte le iscrizioni al Corso di interpretazione, dedicato a Liszt, che la pianista Gloria Lanni terrà presso l'Accademia d'Ungheria in Via Giulia, d'intesa con l'Arts Academy. Notizie e modalità per la partecipazione possono richiedersi ai due enti.



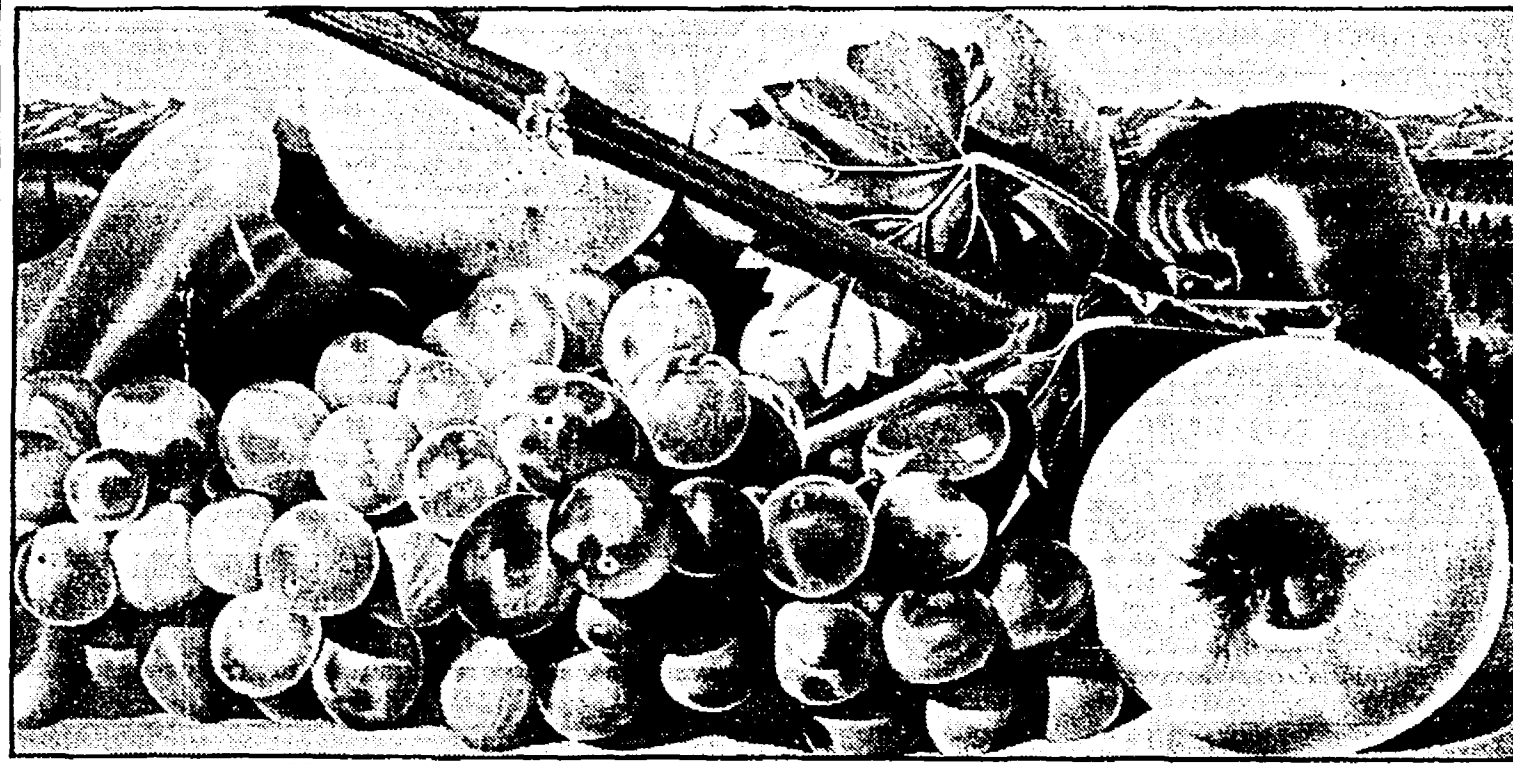
Una caricatura di Franz Liszt da «La vie parisienne»



Il bluesman Roberto Ciotti da stasera al «Big Mama»



Il bluesman Roberto Ciotti da stasera al «Big Mama»



Domenico Colantoni, «Mago agens» - olio su tela

Cinema

Tra tante scelte «Ti ricordi di Dolly Bell?»

● **GRAUCO** (via Perugia, 34). Oggi alle 20.30 per Ricerca Cinema del Giappone, in anteprima assoluta viene presentato un film di Sadao Nakayama, «Passione». Domani e domenica alle 20.30 per il ciclo Cinema Usa: il biografico musicale, è in programma «Questa terra è la mia terra: vita e canzoni di Woody Guthrie», regia di Hal Asby, con David Carradine. Mercoledì alle 20.30 per Ricerca Cinema del Giappone: un programma speciale dedicato a vari aspetti della cultura giapponese. L'ingresso è gratuito per tutti i soci. Giovedì alle 20.30 per Ricerca Cinema Ungherese: «Illusioni perdute» di Gyula Gazdag, ed il cortometraggio d'animazione Ordine a casa di Peter Szoboszlaj.

● **Avvengono alle 19, alle 21 ed alle 22.30.** Oggi sono in programma: «Le chateaux de sable» di Coe Hoedeman, «Une vieille boîte» di Paul Driessens, «Premiere jours» di Clorinda Warren, «Le merle» di Norman McLaren, «La fam» di Peter Foldes, «Vol de reve» di Bergeron, Thalmann, e Magnenat-Thalmann, «Short and suite» di McLaren e «Bead Game» di Ishu Patel. Domani il programma prevede: «Crac» di Frederick Back, «Cannabis» di Kaj Pndal, «The cruise» di John e Faith Hubley, «Jeu de coudes» di Paul Driessens, «The streets» di Carline Leaf, «Bioscope» di Pierre Moretti, «Paradise» di Ishu Patel, «Boogie doodle» di McLaren e «Begone dull care» di McLaren.

● **Il centro culturale La Società Aperta** (via Tiburtina Antica, 15/19) propone tra le sue attività anche un video club. Ecco il programma di questa settimana. Oggi: «C'eravamo



Una scena di «Ti ricordi di Dolly Bell?» di Emir Kusturica

tanto amati». «Una giornata particolare». Lunedì, per il ciclo La società fantasma: «Incontri ravvicinati del terzo tipo». Martedì, per il ciclo dedicato a Hitchcock: «Dolotto perfetto» e «Intrigo internazionale». Mercoledì: «Time is on our side» del Rolling Stones. Giovedì: «Mezzogiorno di fite» e il nipote picchiato.

● **Azzurro Scipioni** (via degli Scipioni, 84). Oggi dalle 16.30: «Jonas che avrà vent'anni nel Duemila», «Dans la ville blanche», «Charles mort ou vif», «La messa è finita». Sabato dalle 15: «Planeta azzurro», «Koyani-squatzi», «Silkwood», «La messa è finita».

● **ANDIAMO SOTT'ACQUA-VITA DA SUB** — Alla Libreria Internazionale il Mare (via Ripetta 22) inizia lunedì 9 alle ore 20 un ciclo di proiezioni del documentario visivo didattico, patrocinato dalla Fips, da Enzo e dalla Sanpaolo Audiovisivi. Il ciclo sarà inaugurato da Blu Marica, il grande campione sfracusano di immersione in apnea e le proiezioni proseguiranno sino a venerdì 13 giugno. Lunedì «Andiamo a scuo-

la» e «I record»; martedì «Scendiamo in apnea» e «L'autorespiratore ad aria».

● **SCUOLA DEL RESTAURO** — Opera da quattro anni con corsi di formazione professionale. La sua sede è in viale di Porta Ardeatina, 100/a (tel. 5757185). Oggi e domani a Palazzo Valentini (via IV Novembre, 118/a) vengono presentati i lavori di restauro degli altari.

● **LO STATO GIURIDICO DEI MAGISTRATI ORDINARI** — Giovedì 12 giugno, ore 17.30, alla Residenza Ripetta (via Ripetta, 231) l'Editrice Iannua presenta il volume di Giocchino Izzo e Franco Fianadanesi. L'introduzione è di Vittorio Frisini e Vittorio Mele. Intervengono Alessandro Criscuolo, Antonio Germano Abbate, Carlo Sammarco.

Arte

a cura di DARIO MICACCHI

DOMENICO COLANTONI - «Ca' d'Oro», via Condotti 6/A, fino al 15 giugno, ore 10-13 e 17-20.

Chicchi d'una grossa come cocconi, frutti e verdure sempre giganteschi e in primissimo piano, colori brillanti e gioiosi, la pelle delle cose carezzata con i colori in maniera erotica come pelle di corpo, quadri di formato medio e grande. Alcune frutta raggruppate non hanno relazione con un paesaggio generato in chi guarda una sorta di stupore metafisico — ad esempio la natura morta di pere che costringe a vedere come straordinarie le cose ordinarie; ma la gran parte dei frutti ha uno sfondo prospettico di paesaggio con filari dipinto come fosse un fondale di teatro.

Barilli in catalogo, che è gigante come le nature morte, parla di irrealità. Il pittore titola le nature morte come immagini agenti. A me sembra che si tratti di sensualità e di piacere della pittura che portano Co-

lantoni, dopo il Pop Art e l'iperrealismo, a questo far grande come se la scena del mondo non avesse altro che questi frutti da mostrare. L'interessante di questo modo di dar forma «alla Gulliver» è che il pittore dipinge ogni particolare con la minuzia e la delicatezza di un miniatore.

Va ricordato che Colantoni viene da una lunga pratica di ritrattista critico, dalle Coppie a Moravia, e mi sembra che tratti la natura ingigantita in modo molto analitico (l'ingrandimento è quello che si verifica sul grande schermo del cinema). Non avendo la pittura gestualità alcuna, il movimento è tutto concettuale e la materia del colore è disciplinata secondo un'idea molto rasserente della natura opulenta. Ma i quadri sono quelli neomatematici dove si ricrea stupore per la natura dimenticata.

● **RIAPERTURA DELLA QUADRIENNALE DI ROMA - Sala della Stampa Estera.**

Domenico Colantoni: la nuova pittura come un gran raccolto

via della Mercede 55; oggi ore 11.

Dopo lunghi e tetri anni di silenzio, rinnovato il consiglio di amministrazione (presidente Giuseppe Rossini e segretario Giuseppe Gatt), riapre la Quadriennale d'Arte di Roma giunta faticosamente alla sua IX edizione e che è in allestimento al Palazzo dei Congressi all'Eur essendo in corso i restauri del palazzo di via Nazionale. Questa mattina Rossini e Gatt terranno una conferenza stampa illustrativa della mostra che si inaugurerà il 16 giugno: oltre quattrocento espositori nella sezione «Emergenze dagli anni '50 agli anni '80» e nelle sette sezioni a tema. La selezione è stata operata da circa cinquant'anni di artisti e critici. C'è una grande attesa e già sono scatenate le polemiche.

● **PHILIPPE GAREL - Galleria «Il Narciso», via Alibert 25; fino al 16 giugno; ore 17-20.**

Garel è un pittore bretone

che adora il nero e l'oscurità in attesa di quel momento magico che un alito di luce faccia apparire le cose e le figure umane del mondo. Tecnico superbo e raffinato, grafico disegnatore e pittore, è un ritrattista stupefacente di donne negre, un gran lirico della «negritude». Fa anche dei piccoli guazzi con figurette di donne negre stranamente vicini agli acquerelli arabi di Delacroix. È un mistero della cultura e del mercato come pittore così sia quasi un clandestino.

● **ORFEO TAMBURI - Fondazione Claudio Bruni Sakreischik, via del Babuino 124; dal 12 al 30 giugno; ore 17-20.**

In questa piccola e preziosa antologia pittorica di Orfeo Tamburi si vedono dipinti dei lontani anni 1938-1944, anni romani carichi di valori e di qualità germinali per l'arte, e degli anni parigini dal 1962 al 1986. Tamburi come pittore è tipico parigino; ma si guardino bene i

dipinti romani perché in essi è il seme di quella libertà fresca e azzurra di pittura trovata nella casa e nei cieli di Parigi.

● **CHIRICO, FERRANTI, FERRARI, GAETANELLO, TITO** - Galleria Trifalco, via del Vantaggio 22/A; fino al 30 giugno, ore 11/13 e 17/20.

Ha ben ragione nel catalogo Renzo Vesignani a parlare, per il lavoro di questi cinque artisti, di «spare onesto» nel gran casino delle proposte mercantili attuali. Purché la materia prima e la tecnica di cottura siano buone. Diverse esperienze, diversi risultati: comune un'accorta passione esistenziale/civile, più agreste e tagliente in Ferrari e Gaetanello.

● **FELICIANO CAVALDESI** - Galleria «La Margherita», via Giulia 108; da oggi alle ore 18 al 30 giugno; ore 11/13 e 17/20.

Feliciano Cavaldesi, dopo quattro anni di silenzio, torna ad esporre ed è un pittore rinnovato, rinato sul colore e per energia strutturale del colore, dopo aver tanto costruito sul bianco e nero. Il suo astrattismo organico dà ora rilievo ai colori e alle ombre pure senza descrivere nulla ma ubbidendo a una sua fantasia architettonica costruita su armoniosi equilibri di linee e di volumi in una visione serena, calma, di energia quietata.

Questo/Quello

● **DISINCANTO** — Stasera al Teatro dell'Orologio (via de Filippini, 17a) ore 21.30, prima nazionale dello spettacolo di teatro-danza di Giuditia Cambieri, che ne è nel contempo regista, coreografa e interprete. «Disincanto» — la ricerca di una giusta misura di vita, vissuta non nei nostri giorni ma, attraverso un immaginario viaggio nel tempo, in quelli del Rinascimento — si avvale di musiche scelte e composte da Massimo Leonardi e suonate dal vivo dal «Concerto Vago». Le repliche domani (21.30) e domenica (17 e 21.30).

● **CATERINA ORZI** — Una sua mostra si inaugura oggi alle ore 19 presso la Sala Grande del cinema «Azzurro Scipioni» (via degli Scipioni, 84 — Metro Ottaviano). Per l'occasione vengono proiettati una serie rara di disegni animati e, successivamente, il film di Luis Buñuel «L'age d'oro» (copia integrale). L'artista è presentata da Ducio Trombadori.

● **CINQUE ARTISTI** — A Itahada, associazione culturale con sede in piazza della Cancelleria n. 85, è aperta sino al 18 giugno (ore 13-15/18-19) una mostra di Jacopo Benci, Alisa

Libri

a cura di LUCIANO CACCIÒ

Quando Hitler studiò come conquistare la vecchia Europa

● **INCONTRI** — Si concluderà domenica a Frosinone la prima biennale videopoetica che era iniziata il 24 scorso. La rassegna, cui partecipano numerosi e importanti poeti che utilizzano il video come strumento di espressione, si tiene al Palazzo della Provincia. Lunedì, alle 18, al teatro Tordinona la casa editrice Il Vantaggio fa presentare da Antonio Spinosa, Dante Troisi e Cesare Viaggi (con un intervento di Antonello Trombadori) il libro di Aldo Salvo «MAL DI ROMA». Sempre lunedì, alle 17.30, Francesco Muzzioli parla dei poeti Pino Battaglia e Claudio Mutini (che poi leggeranno loro opere) al teatro Al Cenacolo, via Cavour 108, nella rassegna curata da Raffaella Spira.

Domani, sabato, penultima puntata del ciclo «Progetto scrittura materialistica» che verrà sospeso per l'estate e riprenderà a fine settembre. Il tema di questa volta è «Autonomia e allegoria come figure della scrittura». Il poeta investito è Bianca Maria Frabotta.



Bianca Maria Frabotta

● **IN LIBRERIA** — Una guida abbastanza eccezionale a quella costituita dai due volumi sulla Magna Grecia, «Rive del Sud» e «Costa viola», usciti per i tipi delle Edizioni della Cometa, e firmati da Carlo Belli. I due bellissimi libri (anche se ne avremmo accorto con piacere una più ampia e migliore illustrazione) benché editi come una «strenna», con la sponsorizzazione della Banca di Lucania, sono in circolazione normale perché, giustamente, lo sponsor ha voluto che questa fatica di Belli e dell'editore non restasse in una circolazione chiusa come è quella dei libri-omaggio. Ma, badate, non si tratta di una guida turistica, ma di un vero e proprio resoconto (piacevole) di uno straordinario viaggio.

Da Rizzoli sono usciti due libri molto interessanti sulla Germania, in qualche modo complementari fra di loro. Il primo è «LA STRATEGIA MILITARE DI HITLER» di Andreas Hillgruber, autore che ha al suo attivo una decina di libri di storia, per lo più sulla Germania, per lo più sul nazismo. Questo (pp. 832, L. 49.000) riguarda la progettazione hitleriana della conquista dell'Europa. È un libro che Hillgruber scrisse una ventina di anni fa, che arricchì nel 1982, e che è alla sua prima edizione italiana. In parte complementare, dicevamo, è il libro di Erich Kubly, tedesco anche lui, «GERMANIA, GERMANIA» che tratta il problema della Germania postnazista. La speranza che dalle macerie del Terzo Reich potesse sorgere una nuova nazione tedesca viene frustrata da un insieme di fattori, più forti della volontà di pochi. Kubly, che è stato per anni giornalista, scrive con eleganza e acutezza (pp. 248, L. 20.000).

Esce, per Mondadori, una nuova collana di fantascienza: **ALTRI MONDI**, che si affianca alla nota «URANIA». Qui usciranno romanzi inediti di grandi autori. Il primo titolo è **GOLEM 1000** di Alfred Bester (pp. 358, L. 18.000), una storia allucinata che si svolge nella New York del 1775.